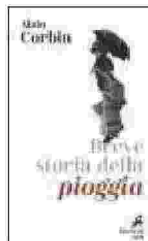


LO SCAFFALE

Corbin, breve storia della pioggia

È solo alla fine del Settecento che la sensibilità individuale ai fenomeni meteorologici si intensifica. A ricostruire questo percorso Alain Corbin in "Breve storia della pioggia", **Marietti**.

Unosforzo, quello di guardare in alto per cogliere i segni della collera divina o dell'intervento diabolico, associato alle pratiche dell'invocazione religiosa, vanificato nel secolo successivo dalla «secolarizzazione del cielo» e poi dalle previsioni meteo. Poiché, come Roland Barthes, avverte «niente è più ideologico del tempo che fa».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



002945